

Codice A1112C

D.D. 28 maggio 2020, n. 232

**Acquisizione di fornitura di n.200 visiera protettive monouso, antiappannante all'interno. Emergenza Coronavirus Covid-19. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi degli artt. 36, c.2 lett.a) e 32 c.8 del D.lgs 50/2016 attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di Euro 1.993,48 o.f.i. sul cap. 113278/20. SmartCIG Z832D06A2F**



**ATTO N. DD-A11 232**

**DEL 28/05/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO  
A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro**

**OGGETTO:** Acquisizione di fornitura di n.200 visiera protettive monouso, antiappannante all'interno. Emergenza Coronavirus Covid-19. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi degli artt. 36, c.2 lett.a) e 32 c.8 del D.lgs 50/2016 attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di Euro 1.993,48 o.f.i. sul cap. 113278/20. SmartCIG Z832D06A2F

Premesso che

a seguito del verificarsi dell'emergenza nazionale dovuta alla diffusione dell'influenza provocata dal Coronavirus - Covid-19, inizialmente diffusasi nel territorio cinese e poi propagatasi anche in Italia, l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

in data 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso a tale infezione e sono stati emanati decreti legge aventi ad oggetto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in conseguenza dell'evoluzione della situazione emergenziale;

con Decreto del Presidente della Giunta regionale del Piemonte del 22.02.2020 è stata attivata l'Unità di Crisi Regionale – U.C.R., costituita dai responsabili del Sistema Sanitario Regionale 118 e dal Settore Protezione Civile regionale, con l'obiettivo di avere il livello massimo di coordinamento e prevenzione sul tema del rischio sanitario connesso all'infezione;

contestualmente è stato affidato al Direttore della Giunta Regionale (Datore di Lavoro) della Regione Piemonte, Dott. Paolo Frascisco, il ruolo di referente generale della attività svolte presso l'Unità' di Crisi Regionale;

la Regione Piemonte, d'intesa con il Ministero della Salute, con ordinanza del 23.02.2020 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" e successivi chiarimenti applicativi nonché con successive ordinanze, ha messo in atto misure straordinarie allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 sul territorio regionale;

con nota prot 5021 del 02.03.2020, facente seguito alla precedente nota prot 4508 del 25.02.2020, del Direttore della Giunta Regionale e Datore di Lavoro della Regione Piemonte dott. Paolo Frascisco, è stato diffuso un aggiornamento relativamente alle misure e indicazioni precauzionali indirizzata a tutti i dipendenti regionali al fine di osservare i comportamenti da seguire, pubblicati dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità, per il contenimento dell'emergenza;

con circolare del Direttore della Giunta Regionale e Datore di Lavoro della Regione Piemonte dott. Paolo Frascisco del 10.03.2020 sono state diffuse nuove disposizioni operative generali e nuove indicazioni relative al "lavoro agile" a seguito dell'emanazione dei D.P.C.M. 8 marzo 2020 e 9 marzo 2020;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n.34 del 21.03.2020, anche a seguito della dichiarazione da parte dell'Organizzazione mondiale della sanità di Covid-19 come pandemia, si ribadisce che le funzioni pubbliche vengono garantite in presenza relativamente alle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e all'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili;

con circolare prot 14602 del 18.05.2020 sono state diffuse le procedure aventi ad oggetto "Covid-2019 Misure organizzative – Modalità operative attuate dalla regione Piemonte per il contenimento della diffusione del Covid-19" per la riduzione e il contrasto al Covid-19 negli ambienti di lavoro, al fine di adempiere alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e alle disposizioni Governative per garantire al personale impiegato nelle sedi regionali di poter svolgere le attività lavorative in sicurezza risulta necessario procedere in urgenza all'acquisizione di n.200 visiere protettive monouso con lente in policarbonato antiappannante all'interno, come da specifiche tecniche agli atti del Settore;

dato atto che a causa dell'emergenza epidemiologica in corso dovuta al Covid-19, risulta difficile l'approvvigionamento del materiale in oggetto per scarsa disponibilità ed aumento esponenziale della richiesta e che l'art. 36 c.2 lett.a) del Dlgs 50/16 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

si è ritenuto di procedere all'indizione, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, della trattativa diretta n. 1297696/2020 con l'operatore economico A+A MONFERRATO SPA – P.I.03918550017 – sede Via Unità d'Italia 17-19 Grugliasco (TO) - iscritto nel bando Beni - nell'iniziativa "TESSUTI, INDUMENTI (DPI E NON), EQUIPAGGIAMENTI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA – DIFESA" per l'acquisizione della fornitura di cui sopra;

rilevato che l'operatore economico A+A MONFERRATO SPA – P.I.03918550017 – sede Via Unità d'Italia 17-19 Grugliasco (TO) - ha presentato l'offerta, in data 19/05/2020 ore 15:44, ossia entro le ore 18:00 del 20/05/2020 quale termine previsto in trattativa, secondo le caratteristiche descritte

nella Lettera invito, per un importo complessivo di € 1.634,00 o.f.e.;

l'offerta di A+A MONFERRATO SPA risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016.

dato atto che occorre procedere con urgenza all'affidamento della fornitura in oggetto, al fine di ottemperare alle misure di prevenzione e protezione in conseguenza della situazione emergenziale causata dalla diffusione dell'influenza da COVID-19;

dato atto che risulta necessario predisporre l'avvio della fornitura nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lettera b), del D.Lgs. 50/16 e smi sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

dato atto che, in base ai disposti di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008 e smi, non è necessario redigere il DUVRI;

risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 1.993,48 ofi, di cui € 1.634,00 a copertura della fornitura in oggetto e € 359,48 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore A+A MONFERRATO SPA – P.I.03918550017 – sede Via Unità d'Italia 17-19 Grugliasco (TO) (cod.ben. 81624) facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato (capitolo 113278/2020) del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, predisposto dai referenti della Direzione della Giunta regionale, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 113278 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2020;

verificata la disponibilità di cassa;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

- Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- Vista la D.G.R. n.12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot.n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Vista la D.G.R. n. n. 37-1051 del 21/02/2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2020-2022";
- Vista la Legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- Vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- OCDPC 3 febbraio 2020 n. 630 art. 1 c.2 art. 3 (deroghe codice contratti, ambiente, espropri, progetti, urbanistica);
- OCDPC 22 febbraio 2020 n.638, art. 1 (deroghe codice dei contratti);

## **DETERMINA**

1. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Dirigente del Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro Ing. Sandra Beltramo in forza della DGR 9-1028 del 21.02.2020;
2. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e in ragione dell'urgenza ai sensi dell'art. 32 c.8 del DLgs 50/16 e smi, la fornitura di 200 visiere protettive monouso con lente in policarbonato antiappannante all'interno, come da specifiche tecniche agli atti del Settore, all'operatore economico A+A MONFERRATO SPA – P.I.03918550017 – sede Via Unità d'Italia 17-19 Grugliasco (TO - presente nell'iniziativa

“BENI -TESSUTI, INDUMENTI (DPI E NON), EQUIPAGGIAMENTI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA – DIFESA” procedendo sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con l’acquisizione tramite la trattativa diretta n.1297696/2020;

3. di affidare l’incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA nonché secondo la Lettera invito, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, e di cui alla trattativa 1297696/2020;

4. di utilizzare, ai sensi dell’art.95, comma 4, lett. b) del D.lgs 50/16, il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;

5. di impegnare la somma complessiva di € € 1.993,8 ofi, di cui € 1.634,00 a copertura della fornitura in oggetto e € 359,48 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell’art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore A+A MONFERRATO SPA – P.I.03918550017 – sede Via Unità d’Italia 17-19 Grugliasco (TO) (cod.ben. 81624) facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato (capitolo 113278/2020) del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020, predisposto dai referenti della Direzione della Giunta regionale, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L’impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

6. di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di precisare che sul predetto capitolo 113278 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che l’impegno da adottare non è finanziato da risorse vincolate in entrata;

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’artt. 23,c.1 lett.b) e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: A+A MONFERRATO SPA – P.I.03918550017

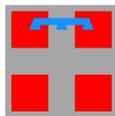
Importo: 1.993,48 o.f.i.

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell’art.36 c.2 lett.a) del Dlgs 50/16 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)  
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio  
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro  
tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

Data

2.60.10.

*Protocollo*  
\* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

Spett.le  
A+A MONFERRATOSPA  
Via Unità d'Italia 17-19  
Grugliasco (TO)

Pec: aamonferrato@pec.it

VIA MEPA

*Classificazione*

**OGGETTO:** *Acquisizione di fornitura di n.200 Visiera protettiva monouso, antiappannante all'interno SMARTCIG Z832D06A2F*

Il Settore Regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.a) del Dlgs 50/16 e s.m.i. attraverso l'utilizzo del MePA.

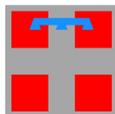
A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la presente Stazione appaltante Regione Piemonte-Direzione Risorse Finanziarie- Settore tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro, al fine di adempiere alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e alle disposizioni Governative per garantire al personale impiegato nelle sedi regionali della Regione Piemonte di poter svolgere le attività lavorative in sicurezza, ritiene necessario procedere in urgenza all'acquisizione di 200 visiere protettive monouso.

Stazione appaltante: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Via Viotti 8 10121 Torino, tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

Si richiede pertanto di inviare la vs miglior offerta, secondo le caratteristiche di seguito specificate:

<b>Descrizione fornitura</b>	Visiera protettiva monouso (cod. 01-005752) con lente in policarbonato (o,3 mm) antiappannante all'interno. Q.tà Totale:200 Tipologia di fornitura come da specifiche tecniche agli atti del Settore
<b>Tempi di consegna della fornitura</b>	In Pronta consegna



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio  
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro  
tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Ing. Sandra Beltramo
<b>Luogo di consegna e modalità</b>	Regione Piemonte P.za Castello 165 Torino
<b>Referente consegna fornitura</b>	[REDACTED]
<b>Fatturazione</b>	<p>La Regione Piemonte <u>applica</u> la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633 / 72. Pertanto, <u>tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).</u> Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, <u>il numero di smart CIG.</u> Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: A17LZ5 P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it</p>
<b>Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura</b>	<p><b>SmartCIG:</b> Z832D06A2F Oggetto: Acquisizione di fornitura di n. 200 Visiera protettiva monouso</p>
<b>Pagamento</b>	30 gg dal ricevimento fattura, a seguito di nulla osta del referente del contratto e del RUP
<b>Modalità di Pagamento</b>	<p>Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1,L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000. Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del referente della fornitura e del RUP.</p>

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio  
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro  
tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it*

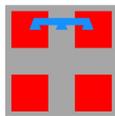
### **Requisiti dell'operatore economico**

L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

In merito ai requisiti di idoneità professionale è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto all'iniziativa MEPA nel bando Beni, nell'iniziativa "TESSUTI, INDUMENTI (DPI E NON), EQUIPAGGIAMENTI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA – DIFESA" .

### **Si precisa inoltre quanto segue:**

1. la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
2. la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
3. La fornitura deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
4. il Responsabile unico del procedimento e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
5. la S.V. si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 approvato con DGR 37-1051 del 21.02.2020, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità, nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte (P.T.P.C.) 2020-2022 approvato con dgr 37-1051 del 21.02.2020, il cui mancato rispetto darà luogo a risoluzione del contratto;



REGIONE  
PIEMONTE



1970 | 2020  
PIEMONTE  
valori comuni  
*Una regione, tante storie*

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio  
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

*tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it*

7. per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del MePA relativo al Bando di fornitura di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

### **Trattamento dei dati personali**

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

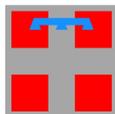
I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale



REGIONE  
PIEMONTE



1970 | 2020  
PIEMONTE  
valori comuni  
*Una regione, tante storie*

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio  
Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro*

*tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it*

ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

La Stazione Appaltante procederà, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 32 c.8 del Dlgs 50/16 e smi, **all'esecuzione anticipata della fornitura**, per ovviare a situazione di emergenza e salute pubblica, e alla stipula del contratto come da documento generato da Mepa con l'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 da apporre sul documento di stipula, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE TECNICO E  
SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO  
**Ing. Sandra BELTRAMO**  
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 d.lgs 82/2005)

gm

## **PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.